



## LA MAXI OPERAZIONE DELLA PROCURA DI CATANIA

# Pedopornografia online, blitz anche a Pescara: 30 indagati e 7 arresti in Italia

Sfruttamento sessuale di minori sul web: perquisizioni e sequestri in 17 città

Pescara tra le 17 città italiane coinvolte nella maxi operazione contro la pedopornografia online. Sette persone sono state arrestate dalla Polizia del Centro operativo per la sicurezza cibernetica di Catania, in raccordo con il Centro nazionale per il contrasto alla pedopornografia online: sono accusate di divulgazione e detenzione di ingente quantità pedopornografico. di Trenta

nell'ambito distrettuale dell'inchiesta della materiale gli indagati Procura etnea, sequestrati numerosi dispositivi informatici contenenti decine di migliaia di file illegali. Oltre 100 operatori della Polizia Postale sono stati impegnati nell'esecuzione di perquisizioni personali e informatiche. Durante le indagini, eseguite anche sotto copertura...  
Virginia Chiavaroli segue a pagina 2

## Teramo: dentro le prove della "Notte dei Serpenti", in programma il 25 luglio a Pescara



Sessioni aperte al pubblico per assistere a piccole anteprime (Di Paolo, pag. 33)

## Chieti, aggiudicati gli appalti per due ponti da 7,2 milioni di euro

La Provincia di Chieti ha aggiudicato gli appalti per la realizzazione di due ponti su strade di competenza teatine. Si fa riferimento in particolare al ponte nuovo del Sangro sulla Sp111, che congiunge i territori dei comuni di Lanciano e Atesa, e al ponte sulla Sp133 'Torricella Peligna - Villa Santa Maria', in fase di costruzione, che nascerà nel territorio del comune di Pennadomo. I fondi per la realizzazione delle due infrastrutture provengono dal decreto del ministero dei Trasporti n. 225 del 2021, con il quale sono state assegnate risorse utili alla messa in sicurezza delle

due infrastrutture e dei viadotti e per la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli aventi problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di Province e Città metropolitana. Guardando al dettaglio, in merito al ponte nuovo del Sangro, si tratta di interventi per la messa in sicurezza, il cui costo ammonta a 3.300.000 euro. Quanto al ponte sulla Sp133 'Torricella Peligna-Villa Santa Maria', è prevista la costruzione di una nuova struttura per complessivi 3.950.000 euro...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 20

## CRONACA

### Esplosioni in un'azienda pirotecnica a Rieti: muoiono madre e figlio di Avezzano

Martina Colabianchi

Un ennesimo incidente mortale sul lavoro si è verificato al confine tra Lazio e Abruzzo, dove si sono verificate ieri mattina diverse esplosioni nei locali di un'azienda pirotecnica di Borgorose, nel Reatino. Il bilancio è di due morti, Simone Colle di 30 anni e sua madre, Teresa Tozzi di 60, e di un ferito grave. Sono ancora sconosciute le cause dell'incidente, ma le prime ricostruzioni parlano di un incendio che, divampato in un edificio dove venivano preliminarmente trattati i materiali utilizzati per il confezionamento dei fuochi d'artificio, avrebbe innescato tre esplosioni ravvicinate, provocando il crollo della struttura. Le due vittime, originarie di Avezzano in provincia dell'Aquila, erano parenti delle tre persone morte in un precedente incidente, avvenuto il 28 luglio 2023, sempre nella stessa azienda. Allora i lavoratori deceduti erano stati Franco Colle e i figli Anna e Claudio. Il sindaco di Avezzano Giovanni Di Pangrazio ha voluto esprimere all'Ansa ...

segue a pagina 3

## POLITICA

### Amministrative 2027 a L'Aquila: il Partito Democratico incontra i cittadini

Marco Giancarli

Un'assemblea pubblica con l'obiettivo di avviare, dal basso, il percorso per la costruzione di un progetto partecipato per il futuro della città. Questo lo spirito con il quale nel pomeriggio di martedì 7 giugno, il Partito Democratico dell'Aquila ha incontrato i cittadini nella cornice cittadina di Palazzo Spaventa. Un modo per fare il punto di quanto si è riusciti a fare, ma anche e soprattutto un punto da dove partire con lo sguardo fisso al 2027, quando i cittadini dell'Aquila saranno chiamati alle urne per scegliere il loro primo cittadino. La sala era affollata e numerosi sono stati i contributi dei partecipanti, che hanno affrontato temi come trasporti, centro storico, commercio, scuola e università. L'idea del Partito...

segue a pagina 6

## L'editoriale

### Da grande potenza a "pedina" degli Usa, storia di un Paese a sovranità limitata

Alfonso De Amicis

Siamo un paese a sovranità limitata. La dipendenza italiana dagli Stati Uniti è enorme ed è stata costruita nel tempo. E se dopo la seconda guerra mondiale vi fu quasi una costrizione, oggi la sudditanza è voluta e partecipata. Nei periodi successivi alla fine del conflitto mondiale avevamo una classe politica che, sebbene alleata con gli americani, cercava alleanze strategiche in grado di garantire una forza economica e politica al paese. E i risultati si ebbero di lì a poco. L'Italia divenne la settima potenza mondiale a dispetto di alcuni alleati europei, in primis gli inglesi. Oggi la classe politica è sostanzialmente formata dentro gli studi televisivi. Le vecchie scuole di partiti, la stessa parrocchia, sono state consegnate alla storia. Alla festa dell'indipendenza americana erano tutti presenti, dall'attuale maggioranza ai presunti oppositori. Se si avesse avuto un minimo di dignità nazionale, si sarebbe mandata esclusivamente una rappresentanza istituzionale. Tutte le altre cariche istituzionali sarebbero rimaste a casa. Invece, per la gioia delle telecamere, erano tutti lì festanti a mangiare hamburger. Oggi nel nostro Paese abbiamo 120 basi, in alcune delle quali sono conservate testate nucleari di cui le nostre istituzioni non hanno il pieno controllo. Sempre più acquistiamo armi provenienti dagli Stati Uniti, facendo lievitare in modo esponenziale il debito estero. Tuttavia, la dipendenza non è solo militare. La subalternità percorre altre strade, per esempio quella finanziaria. La borsa di Milano ha in Black Rock il principale azionista. E in questo senso l'accordo tra i sindacati complici e il governo di privatizzare il TFR e il sistema pensionistico va nella direzione di razare l'enorme peso della società finanziaria statunitense. Poi, non appena qualche movimento rivendicativo avanza richieste di tipo sociale, siamo investiti dal refrain "non ci sono i soldi". È una frase che sentiamo ogni volta che si parla, appunto, di sanità, scuola, pensioni, trasporti o sostegno alle famiglie realmente bisognose. Quando arriva la NATO, all'improvviso i soldi si trovano e tutti corrono davanti ai piccoli e grandi schermi a rassicurare l'invito...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 30